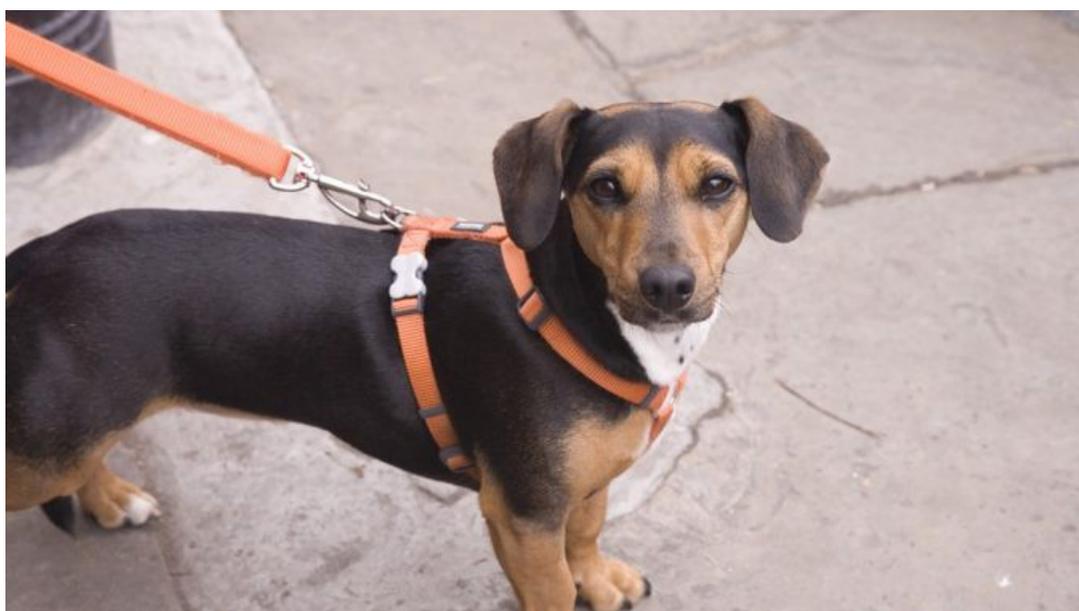


Gestione responsabile degli animali d'affezione

Salvaguardia della sanità pubblica, animale e tutela dell'incolumità pubblica



A cura della **S.S. Epidemiologia Veterinaria**
S.C. Sanità Animale
Dipartimento di Prevenzione – AUSL Valle d'Aosta
Loc Amerique 7, 11020 Quart
Tel 0165774633 – 3351986062 – 3351986075
Email: ssepivet@ausl.vda.it

Se il mio animale morde o è morsiato?

A seguito di morsicatura di persone-animali, il proprietario-detentore deve obbligatoriamente contattare il Servizio Veterinario per sottoporre l'animale ai controlli previsti dalla legge. **L'animale morsiatore/morsiato** sarà sottoposto ad un periodo di osservazione (variabile a seconda del caso), finalizzato a:

Escludere sintomatologia riferibile alla **Rabbia**;

Vigilare gli adempimenti dell'anagrafe degli animali d'affezione;

Adottare provvedimenti a tutela dell'incolumità pubblica e della salute animale ed umana.

La segnalazione della morsicatura deve pervenire alla S.S. Epidemiologia Veterinaria del Servizio Veterinario dell'AUSL VDA.

Cos'è la Rabbia?

La rabbia è una **zoonosi**, causata da un virus appartenente alla famiglia dei rabdovirus, genere Lyssavirus. Colpisce animali selvatici e domestici e si può trasmettere all'uomo e ad altri animali attraverso il contatto con saliva di animali malati, quindi attraverso morsi, ferite, graffi, soluzioni di continuo della cute o contatto con mucose, anche integre.

La malattia sviluppa una encefalite: una volta che i sintomi della malattia si manifestano, la rabbia ha ormai già un decorso fatale sia per gli animali sia per l'uomo. Senza cure intensive la morte arriva entro pochi giorni.

Per l'identificazione di un caso di rabbia attenzione particolare deve essere posta alle turbe del comportamento, a fenomeni di aggressività da parte di animali normalmente mansueti o viceversa, ed a modifiche della fonesi. Questi sintomi sono ovviamente più facilmente rilevabili da chi, come il proprietario di un animale domestico d'affezione (cane, gatto, furetto), vive a continuo contatto con l'animale, che quindi diventa un elemento importante per la sorveglianza e la prevenzione della malattia, insieme al veterinario curante/pubblico.



Via di trasmissione della Rabbia

Valutazione del cane morsicatore

Ai fini della valutazione del rischio e dei successivi provvedimenti di prevenzione e di polizia veterinaria le morsicature e le aggressioni di cani segnalate sono inserite nei seguenti livelli:

Livello 1: rischio potenziale basso, quando la morsicatura è considerata accidentale, prevedibile non particolarmente preoccupante.

Livello 2: rischio potenziale medio, quando il rischio di morsicatura è da considerare subordinato ad una custodia del cane non adeguata.

Livello 3: rischio potenziale elevato, quando per l'indole, la mole, la potenzialità lesiva dell'animale e la modalità di gestione, il cane è da considerarsi impegnativo con rischio elevato di successive morsicature.



I proprietari di cani classificati a **rischio medio o basso** sono soggetti a prescrizioni che riguardano, generalmente, la corretta gestione dell'animale:

- divieto di lasciare il cane incustodito alla presenza di estranei, bambini o altre categorie esposte a rischio;
- obbligo di mettere in sicurezza eventuali giardini e recinzioni;
- affidare l'animale a persone in grado di gestirlo adeguatamente;
- obbligo o meno di utilizzare una museruola insieme al guinzaglio, sempre obbligatorio, nella condizione del cane nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico;

I **proprietari dei cani impegnativi** (livello 3) sono soggetti, inoltre, alle seguenti prescrizioni aggiuntive:

- obbligo di guinzaglio e museruola nella conduzione del cane in aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico;;
- obbligo di stipulare una polizza assicurativa R.C.;
- frequentazione obbligatoria di percorso formativo per il conseguimento del "patentino";
- obbligo di un percorso volto al recupero comportamentale.

Promemoria per i proprietari

- utilizzare sempre il guinzaglio a una misura non superiore a mt 1,50 durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, fatte salve le aree per cani individuate dai Comuni;
- portare con sè una museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle autorità competenti;
- affidare il cane a persone in grado di gestirlo correttamente;
- acquisire un cane assumendo informazioni sulle sue caratteristiche fisiche ed etologiche nonché sulle norme in vigore;
- assicurare che il cane abbia un comportamento adeguato alle specifiche esigenze di convivenza con persone e animali rispetto al contesto in cui vive;
- raccogliere in ambito urbano le feci mediante strumenti idonei a tale raccolta.

Il proprietario di un cane è sempre responsabile del benessere del controllo e della conduzione dell'animale e risponde, sia civilmente sia penalmente, dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocati dall'animale stesso.



Link utili

<http://www.ausl.vda.it/datapage.asp?id=127&l=1>

<https://www.izsvenezie.it/istituto/centri-di-referenza/rabbia/>

<http://www.salute.gov.it/portale/sanitaAnimale/dettaglioContenutiSanitaAnimale.jsp?lingua=italiano&id=266&tab=1>